Sciopero Cgil, quasi in mille alla manifestazione di Enna. Fillea: “Grande partecipazione di edili e studenti"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Quasi mille partecipanti, tanti i giovani e gli edili. È il dato più significativo registrato ieri, a Enna, in occasione dello sciopero generale promosso dalla Cgil e che ha visto studenti e lavoratori condividere una piattaforma di rivendicazioni che mette al centro salari e pensioni più alti; lavoro stabile e sicuro; fisco equo contro il carovita; sanità e istruzione pubbliche; industria, occupazione e Mezzogiorno; futuro ai giovani e diritto alla casa; più risorse per i servizi pubblici; pace e stop al riarmo.

Il concentramento è partito dal castello di Lombardia e ha attraversato le vie cittadine fino a piazza Umberto, dove è stata la volta del comizio, aperto da Antonio Malaguarnera, segretario generale della Cgil Enna, cui sono seguiti gli interventi di Andrea Greco della Rete degli studenti medi nazionale e di Tommaso Burgo della Rete degli studenti medi di Enna, presenti insieme a Udu, Unione degli universitari. Le conclusioni sono state affidate a Giovanni Pistorio, segretario generale della Fillea Cgil Sicilia, che ha ribadito il valore della mobilitazione e delle rivendicazioni portate in piazza.

Un intervento schietto, appassionato e senza sconti, quello di Pistorio, soddisfatto di “una partecipazione importante, che assume un valore ancora più significativo per un territorio, come

quello ennese, segnato da fragilità economiche, spopolamento, carenza di servizi e progressiva riduzione delle opportunità per le nuove generazioni".

"Il dato che più colpisce - afferma Pistorio - è la straordinaria presenza dei giovani. Vedere tanti ragazzi e ragazze sfilare insieme ai lavoratori, rivendicando il diritto a costruire un domani migliore, restituisce fiducia e speranza. Ed è anche una risposta concreta a chi, in maniera strumentale, denigra la scuola pubblica e i suoi tanti insegnanti che dedicano tempo, non sufficientemente retribuito, e amore all'insegnamento e all'educazione allo spirito critico e libero. Ai ragazzi stanno provando a negare la possibilità di sognare ma è grazie, anche e soprattutto, a questi insegnanti che stanno venendo su bene. La scuola pubblica è un presidio fondamentale di democrazia, libertà e uguaglianza che va difeso e rafforzato. Non impoverito attraverso tagli e scelte, che rischiano di favorire la progressiva privatizzazione dell'istruzione".

Pistorio prosegue: "I giovani sanno, forse più e meglio di altri, che le battaglie di oggi riguardano soprattutto il loro domani. Sanno che investire nella scuola, nella sanità, nei servizi, nel lavoro e nelle infrastrutture significa realizzare progetti intergenerazionali e che al contrario, i tagli di questo Governo stanno negando proprio ai giovani un futuro possibile. Lottare insieme a loro e per loro è un dovere. Arrendersi è da vili. E questa giornata ha dimostrato che esiste una generazione che non si rassegna, che vuole partecipare e che chiede di essere ascoltata. Una generazione – conclude - che non accetta di pagare il prezzo delle disuguaglianze, dei tagli e dell'abbandono dei territori".

Ma a Enna importante e significativa è stata anche la partecipazione dei lavoratori edili, protagonisti della mobilitazione sia in piazza sia nei cantieri. I numeri, snocciolati da Salvo Carnevale, segretario generale della Fillea Cgil di Enna, parlano chiaro: "Lo sciopero ha registrato un'ottima riuscita nei luoghi di lavoro, con punte di adesione dell'80% in diverse imprese importanti che operano nel territorio ennese. Un segnale forte di un settore che, nonostante la crescita occupazionale, continua a fare i conti con salari insufficienti, carovita e crescenti disuguaglianze. Una partecipazione - conclude Carnevale - che conferma la determinazione dei lavoratori delle costruzioni a rivendicare salari più giusti, sicurezza e dignità del lavoro".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sciopero-cgil-quasi-in-mille-alla-manifestazione-di-enna-fillea-grande-partecipazione-di-edili-e-studenti/158616